



ABBAZIA SAN GIOVANNI IN VENERE
Viale san Giovanni in Venere 56
66022 FOSSACESIA (CH)
Tel. 0872. 60132

Spett.le Regione Abruzzo
Direzione Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valorizzazione del paesaggio,
Valutazioni Ambientali
UFFICIO Valutazione Impatto Ambientale
Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila (AQ)

Assessorato Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca
Via Catullo 17 65100 Pescara

e per conoscenza: ARTA Abruzzo, Comune di Pineto,
Comune di Roseto degli Abruzzi, Provincia di Teramo

Oggetto: Osservazioni e parere negativo riguardo l'Istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi "Cipressi" e "Santa Venere" presentata dalla Adriatica Idrocarburi, del gruppo ENI

Gentile rappresentante della regione Abruzzo,
Gentile presidente della commissione VIA Antonio Sorgi,
Gentile Gianni Chiodi,

Con la presente comunicazione la comunità dei Padri Passionisti di San Giovanni in Venere esprime un deciso NO all'istanza di permesso di ricerca e sfruttamento di idrocarburi "Santa Venere" e "Cipressi", presentate dall'Adriatica Idrocarburi del gruppo ENI.

"Per coltivare la Pace, bisogna custodire il Creato". Queste parole pronunciate da Benedetto XVI, sono chiare e illuminanti. Lui ama e si preoccupa dell'Ambiente e dell'uomo. Ascoltiamolo.

Esprimiamo la nostra sorpresa e la nostra netta opposizione ai ventilati progetti di ricerca, estrazione e raffinazione degli idrocarburi che interessano i nostri territori e il nostro mare. Noi viviamo in quest'area dell'Adriatico ancora pulita e incontaminata, che i turisti che la visitano d'estate per la prima volta, continuano a tornarvi volentieri. Essi restano letteralmente affascinati da questo territorio ricco di bellezze naturali e artistiche. Si pensi, per esempio, a questa stupenda Abbazia di San Giovanni in Venere (XII sec.) presso Fossacesia (CH), che viene considerata dagli studiosi un autentico gioiello di storia e di architettura, e ai panorami mozzafiato. Nonche' ai prodotti della terra, come il Montepulciano d'Abruzzo. Abbiamo appreso da esperti in materia che gli impianti di ricerca e di possibile estrazione degli idrocarburi che si vogliono collocare sulla terraferma nel teramano a poca distanza dalla costa e nei pressi di una riserva naturale regionale sono assolutamente incompatibili con lo sviluppo armonioso della nostra regione a motivo del grave inquinamento che provocano. Sappiamo pure che anche altre regioni adriatiche sono minacciate dagli stessi problemi, che la vicina Basilicata è stata praticamente devastata dalle attività legate allo sfruttamento del petrolio.

A questo punto, siamo dell'avviso che occorra reagire sollecitamente e coraggiosamente. Il Petrolio è senz'altro necessario. Ma quello che viene estratto da queste parti, non solo è di scarsa quantità, ma anche di scadente qualità. Per di più è di difficile estrazione, raffinazione e saturo di impurità sulfuree tossiche.

E' doveroso percio' riflettere prima di procedere all'installazione di tali impianti. Siamo certi che voi porrete attenzione a quanto esposto. Vogliate gradire il nostro sentito grazie, per l'opera che farete a salvaguardia di questo Ambiente. Dio, che ha messo a nostra disposizione le bellezze del Creato, vi sapra' ricompensare con le sue benedizioni. Possa Lui illuminare tutti nel fare scelte oculate.

Con la massima stima
P. Domenico Lanci
sacerdote

San Giovanni in Venere 6 Gennaio 2012